

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO N° 1 del 06/03/2020



Consorzio Comuni B.I.M.
di Valle Camonica



COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE CAMONICA



SAPORI
valle camonica

PER RIMANERE AGGIORNATI SULLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE IN CAMPO E' POSSIBILE ASCOLTARE LA SEGRETERIA TELEFONICA AL NUMERO 0364/324077: OPZIONE 1 MELO - OPZIONE 2 VITE - OPZIONE 4 PICCOLI FRUTTI/ULIVO

Per informazioni:

www.saporidivallecamonica.it

uff.agricoltura@cmvallecamonica.bs.it

info@galvallecamonicavaldiscalve.it

Comunità Montana di vallecamonica - Servizio Agricoltura 0364 324019

CON LA COLLABORAZIONE DI:



A. P. A. V.
Associazione per i Produttori Agricoli di Vallecamonica

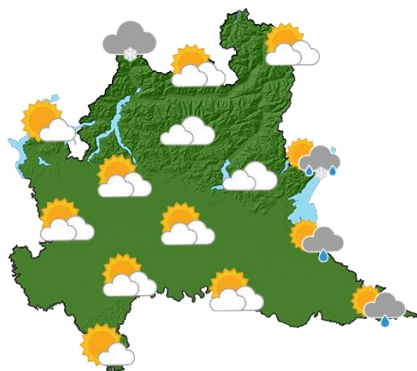
PRESENTAZIONE

Nell'ambito del progetto di Assistenza Tecnica in Frutticoltura, Vitivinicoltura e Olivicoltura, promosso dalla Comunità Montana - Servizio Agricoltura e sostenuto dal B.I.M. di Valle Camonica riprendono le pubblicazioni settimanali dei bollettini agrometeorologici per melo, piccoli frutti, vitivinicoltura e ulivo. Questi strumenti, cercano di agevolare il lavoro svolto in campagna, dando comunicazioni puntuali riguardanti le operazioni da eseguire a seconda del periodo vegetativo e delle condizioni meteorologiche. Nei bollettini saranno presenti le analisi delle previsioni meteo, i trattamenti consigliati e le operazioni di carattere agronomico. Queste pubblicazioni, unite alla conoscenza e alla passione dei singoli agricoltori, portano a produzioni di qualità, aspetto indispensabile in un contesto di agricoltura montana. Inoltre si vuole intraprendere la strada verso produzioni sempre più sostenibili e a basso impatto ambientale, effettuando trattamenti mirati solo nel caso in cui si riscontri in campo il reale superamento della soglia di danno.

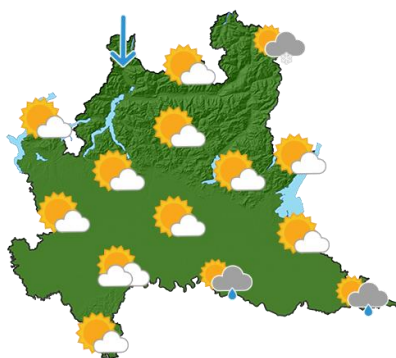
BOLLETTINO METEOROLOGICO

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

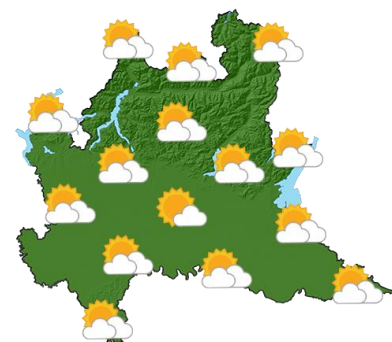
(previsioni della rete meteorologica regionale: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Meteorologia/Previsioni-e-Bollettini.aspx#/topPagina>)



VENERDI' 06 MARZO



SABATO 07 MARZO



DOMENICA 08 MARZO

Le condizioni meteo appaiono caratterizzate da tempo instabile con possibili precipitazioni tra venerdì 6 e sabato 7 marzo.

→ PRECIPITAZIONI IN VALLE CAMONICA

PRECIPITAZIONI TOTALI - ANNO 2017-2019:

COMUNE	MM/ANNO 2017	MM/ANNO 2018	MM/ANNO 2019
EDOLO	1410,4	1123,9	1274,2
CAPO DI PONTE	1330,5	1223,6	1217,4
DARFO BOARIO TERME	1127,1	1398,2	1440,2

PRECIPITAZIONI 2020

COMUNE	MM/SETTIMANA	MM/MESE	MM/ANNO	MM/MESE MARZO 2019
EDOLO	49,3	49,3	56,4	29
CAPO DI PONTE	36,5	36,5	61,2	46,4
DARFO BOARIO TERME	50,4	50,4	69,2	40,8

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

VITE

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO - ARTOGNE – GIANICO – DARFO B.T. – ANGOLO TERME - PIANCOGNO – OSSIMO;

ZONA 2: ESINE – BERZO INFERIORE – BIENNO – CIVIDATE CAMUNO – BRENO (SINISTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) - NIARDO;

ZONA 3: MALEGNO – BRENO (DESTRA OROGRAFICA FIUME OGLIO) – LOSINE;

ZONA 4: CERVENO – BRAONE - GETO – ONO SAN PIETRO – CAPO DI PONTE – SELLERO – BERZO DEMO;

→ **ANDAMENTO STAGIONALE**

In tutte le zone: stadio di riposo, le gemme sono appuntite o arrotondate, secondo la varietà.

→ **PRATICHE COLTURALI**

POTATURE: CONCLUDERE AL PIÙ PRESTO LE POTATURE. Potature tardive ritardano il germogliamento e riducono la vigoria, quindi sono più adatte a vigneti molto vigorosi, oltre che ai vigneti di varietà più soggette a mal dell'Esca, quali Incrocio Manzoni, Riesling Renano, Chardonnay, Cabernet Sauvignon. Periodi umidi sono particolarmente favorevoli alla diffusione delle spore dei funghi agenti delle malattie del legno, pertanto, si ricorda che è di estrema importanza proteggere le ferite da potatura, sui tagli di maggiori dimensioni, applicando apposito mastice immediatamente dopo il taglio. In alternativa, si può anche mescolare colla vinilica e polvere di prodotto rameico, in modo da creare una pasta densa da applicare sui tagli. Si raccomanda di evitare il più possibile tagli grossi (su legno di più di 3-4 anni) ed evitare tagli "rasi" a ridosso del fusto. Si rammenta, inoltre, che è altrettanto importante mantenere la forma di allevamento prevista fin dall'impianto, eseguendo in modo idoneo i necessari tagli di ritorno.

LEGNO DI POTATURA: In generale, è buona pratica agricola, asportare dal vigneto (e non trinciare in campo) i residui di potatura di oltre 1 anno di età.

LEGATURE: Se utilizzate materiali plastici, all'atto della loro rimozione abbiate cura di raccogliarli, non lasciateli in terra! Meglio utilizzare materiali biodegradabili in modo di ridurre la presenza di plastica nei vigneti.

CONCIMAZIONI: L'utilizzo di concimi organici permette di migliorare la struttura del suolo. Il **letame bovino** o di cavallo, oppure il compost da scarti vegetali sono concimi di qualità che permettono di apportare anche importanti quantità di sostanza organica, utile alla conservazione della fertilità e al miglioramento della struttura terreno.

Programmare le concimazioni in modo di concluderle entro i primi giorni di aprile.

→ **SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA**

ESCORIOSI

In caso di forti danni nel 2019 e nei vigneti solitamente soggetti, è molto importante asportare dal vigneto **tutto il legno di potatura**, anche quello di un anno, per ridurre l'inoculo.

BLACK ROT O MARCIUME NERO

Nei vigneti che hanno avuto problemi negli anni passati, anche se non vi sono stati attacchi nel 2019 ed in quelli vicini a vigneti abbandonati, eliminare dal vigneto tralci e grappoli attaccati dal fungo, compresi quelli caduti a terra. **Non trinciare i tralci di potatura, nemmeno quelli di un anno, ma asportarli dal vigneto.**

MELO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO –ARTOGNE – GIANICO – DARFO B.T. ANGOLO TERME – PIANCOGNO;

ZONA 2: ESINE –BERZO INFERIORE – BIENNO – BRENO –CIVIDATE CAMUNO – MALEGNO – OSSIMO – LOZIO –LOSINE – NIARDO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO - CETO- BORNO;

ZONA 3: CIMBERGO – PASPARDO – CEVO – CAPO DI PONTE – SELLERO – CEDEGOLO- PAISCO LOVENO – SAVIORE DELL'ADAMELLO – BERZO DEMO - MALONNO – CORTENO GOLGI – SONICO – EDOLO.

→ FASE FENOLOGICA



Fig. 1. Da sinistra: 1- gemma d'inverno, 2- gemma gonfia, 3 -inizio punte verdi, 4 - punte verdi

- Zona 1: Siamo nella fase di punte verdi (foto 3-4)
- Zona 2: Siamo tra la fase di rottura gemme e punte verdi (foto 2-3)
- Zona3: Il melo è tra la fase di gemma d'inverno e rottura gemme (foto 1-2)

La rottura delle gemme per l'anno 2020 è in anticipo di 3/5 giorni rispetto al 2019 e di 8/9 giorni rispetto alla media del periodo 2012-2019.

→ PRATICHE COLTURALI

Si consiglia di ultimare le operazioni di potatura e di terminare le concimazioni organiche con letame maturo (almeno 6 mesi) oppure stallatico.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

TICCHIOLATURA

Il tempo di copertura è pari a 3 giorni. Il rame e il metiram hanno una resistenza al dilavamento di 20-30 mm di pioggia, tutti gli altri prodotti di 40-50 mm.

ZONE 1,2, (FINO AL COMUNE DI BRENO COMPRESO): si consiglia di effettuare un trattamento con **Rame** entro lunedì 9 marzo. Miscelare al trattamento anche un prodotto a base di **olio bianco**.

PICCOLI FRUTTI

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO –ARTOGNE – GIANICO – DARFO B.T. ANGOLO TERME – PIANCOGNO;

ZONA 2: BORNO - ESINE –BERZO INFERIORE – BIENNO – BRENO –CIVIDATE CAMUNO – MALEGNO – OSSIMO – LOZIO – LOSINE –NIARDO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO - CETO;

ZONA 3: CIMBERGO – PASPARDO – CEVO – CAPO DI PONTE – SELLERO – CEDEGOLO- PAISCO LOVENO – SAVIORE DELL’ADAMELLO – BERZO DEMO - MALONNO – CORTENO GOLGI – SONICO – EDOLO.

ZONA 4: MONNO – INCUDINE – VEZZA D’OGLIO – VIONE – TEMÙ –PONTE DI LEGNO.

→ FASE FENOLOGICA



Fig. 2. Da sinistra a destra: ciliegio a gemme di inverno, mirtillo a punte verdi, lampone unifero a rottura gemme e mora a rottura gemme.

	Lampone Unifero	Lampone Rifiorente	Mora	Mirtillo	Fragola	Ciliegio	Ribes rosso
Zona 1	Punte Verdi	Punte verdi	Rottura gemme	Punte verdi	Ripresa vegetativa	Gemma d’inverno	Gemma d’inverno
Zona 2	Gemma d’inverno / Punte Verdi	Gemma d’inverno / Punte Verdi	Rottura gemme	Gemma gonfia / punte verdi	Ripresa vegetativa	Gemma d’inverno	Gemma d’inverno
Zona 3	Gemma d’inverno	Gemma d’inverno	Rottura gemme	Gemma gonfia	Riposo invernale	Gemma d’inverno	Gemma d’inverno

La rottura gemme risulta in linea con i dati registrati durante il 2019.

→ PRATICHE COLTURALI

Si consiglia di **ultimare le operazioni di potatura e la concimazione** con letame o stallatico.

FRAGOLA FUORI SUOLO: Se la nostra coltivazione vede la gestione della fragola in sacchi è giunto il momento di scoprirle dal tessuto non tessuto e di posizionarle sui sostegni.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

LAMPONE, MORA, MIRTILLO, FRAGOLA: effettuare un trattamento con **Rame** miscelato all’**Olio bianco** alle dosi riportate in etichetta (non la dose invernale). Il trattamento deve essere fatto in giornate miti e con temperature superiori a 12°C. Effettuare tale trattamento esclusivamente su piante che hanno raggiunto la fase di rottura gemme e miscelare Olio bianco solo in caso di problematiche di afidi o cocciniglie registrati l’anno precedente.

OLIVO

DIVISIONE DELLE MACROZONE:

ZONA 1: PIANCAMUNO – GIANICO – ARTOGNE – DARFO B.T. (DESTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO);
ZONA 2: DARFO B.T. (SINISTRA OROGRAFICA DEL FIUME OGLIO) – ANGOLO TERME – PIANCOGNO - BORNO;
ZONA 3: OSSIMO – MALEGNO – CIVIDATE CAMUNO – ESINE – BERZO INFERIORE - BIENNO;
ZONA 4: BRENO – NIARDO – BRAONE – LOSINE – LOZIO – BRAONE – CERVENO – ONO SAN PIETRO – CETO;
ZONA 5: CAPO DI PONTE – CIMBERGO – PASPARDO – SELLERO – CEVO – CEDEGOLO – BERZO DEMO

→ FASE FENOLOGICA

Riposo vegetativo

→ PRATICHE COLTURALI

POTATURA

La potatura può essere eseguita a partire dalla prossima settimana nelle zone precoci, mentre nelle zone più tardive si consiglia di iniziare dopo la metà del mese di marzo, lontano da possibili ritorni di freddo.

La forma di allevamento più diffusa è il vaso policonico che permette di gestire le piante con una struttura scheletrica semplice, caratterizzata da una zona, più o meno vuota al centro della pianta per il passaggio della luce. Le branche principali devono essere al massimo 3-4. Le strutture principali saranno poi rivestite da rami giovani più abbondanti in basso e più radi nella parte alta.

Si consiglia di eseguire la potatura tutti gli anni in maniera poco energica in modo da predisporre l'ulivo a una produzione costante ed elevata. Vista la scarsa presenza di olive nel 2019 è verosimile aspettarsi un'abbondante fioritura durante la primavera 2020.

CONCIMAZIONE

La concimazione se effettuata con letame o stallatico va eseguita a fine inverno in quanto questi concimi rendono disponibili gli elementi nutritivi lentamente.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA (IN VERDE PRINCIPI ATTIVI BIOLOGICI)

OCCHIO DI PAVONE E ALTRI FUNGHI

Per favorire una produzione elevata e costante risulta di fondamentale importanza mantenere le piante sane.

Si consiglia pertanto di trattare con **Rameici** alla fine della potatura.



Fig. 3. Foglia con sintomi evidenti di Occhio di Pavone (*Cycloconium oleaginum*)

Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.

LE INDICAZIONI NEL BOLLETTINO NON SONO VINCOLANTI. CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE PROPRIE STRATEGIE